

Dibattito pubblico oggi sulle giovani generazioni, il senso di sfiducia e il rilancio di una Genova che dopo il Morandi intende risollevarsi

Pericu: «I problemi si risolvono grazie a un'Europa più unita»

IL CASO

Annalisa Rimassa

«**D**al trattato di Schengen, all'Erasmus, all'euro. Se consideriamo le origini dell'Europa unita, ci rendiamo

conto che siamo sempre più europei. Si tratta di fare un ulteriore passo: ponendo la soluzione dei problemi a livello europeo e riformando l'Europa». Docente, legislatore e soprattutto sindaco di Genova dal 1997 al 2007, Giuseppe Pericu invita a ragionare sui grandi problemi a livello continentale. Lo spunto è il dibattito pub-



Giuseppe Pericu

blico che oggi alle 17.30 alla sala convegni di "Soprattutto Europa", in via XX Settembre 41 affronterà il tema "Riflessioni con le giovani generazioni per il rilancio della città in una dimensione europea". Di Paesi uniti, sentire comune, e addirittura dell'organizzazione di un esercito che dia peso alla difesa collettiva si parla sempre più spesso. Ma, ecco uno dei nodi, non se ne dibatte alla stessa maniera in gruppi di età differenti: «Per i giovani - sottolinea Pericu - è impensabile tornare ad avere un passaporto per passare da un confine all'altro all'altro Italia Francia, e poi studiano lavorano all'estero. Sono più avanti». La lezione dei ragazzi a pensare europeo deve quindi arrivare in alto: «La questione delle in-

frastrutture in generale e del Morandi? - argomenta Pericu - sarebbe opportuno se il governo chiedesse un intervento speciale». E non solo: se di grande sfiducia e fermento è il clima contemporaneo, all'istituzione Europa ci si potrà affidare e soprattutto se riformata in modo da avere peso a livello internazionale tramite un'adeguata politica estera: «In Medio Oriente, sia a livello diplomatico che come difesa dovremmo essere presenti, organizzare un esercito comune in scenari complessi». Il governo attuale quale posizione tiene nei confronti dell'Europa? «Non ne vuole uscire eppure lo spirito non è quello che serve a rafforzarne i poteri». Aperto a tutti, il dibattito di oggi intende porre un legame più consa-

pevole tra cittadini ed Europa unita. Organizzato con il Centro Europe Direct di Genova e con il Centro In Europa, al summit interverranno tra gli altri: Anna Castellano, Alessandro Cavalli, Carlotta Gualco, Paola Testori Coggi, Andrea Scarpati, Enrico Musso e Luca Miraglia. Sarà proiettato il videomessaggio di Massimo Gaudina, rappresentante a Milano della Commissione Europea, a cui seguirà il dibattito pubblico, moderato da Matteo Macor di la Repubblica. Saranno presenti anche Gruppo Erasmus Genova, Energie Nove, Giovani del Movimento Federalista Europeo, Gruppo Giovani Confindustria Genova, Pensare e Agire, Scuola di Politiche Liguria, Supernova. —